



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/americana-girls>

Americana - Girls

- RECENSIONI - TELEVISIONE -



Close-Up.it - storie della visione

Mettiamo insieme questi tre ingredienti: quattro ragazze, New York, HBO. Sebbene il primo pensiero vada (ovviamente) a *Sex and the City*, è di una nuova serie che stiamo parlando, una scommessa che la stessa emittente americana ha messo in onda ad Aprile 2012 e che dall'11 Ottobre è arrivata anche in Italia, su MTV.

Girls, di cui è già stata confermata la seconda stagione (di dieci episodi come la prima), racconta le vicende di quattro ragazze poco più che ventenni che, arrivate a New York dopo il college, cercano faticosamente il loro posto nel mondo. Sebbene il concept non abbia nulla di innovativo, c'è un elemento essenziale che rende la serie originale e autentica allo stesso tempo: chi scrive è ciò di cui si scrive.

La giovanissima Lena Dunham, già premiata per il lungometraggio *Tiny Furniture* (che ha scritto, diretto ed interpretato) al South by Southwest e agli Independent Spirit Awards, rispettivamente per il miglior lungometraggio e per la migliore sceneggiatura d'esordio, si ricalca nella triplice veste di sceneggiatrice, regista e attrice protagonista, creando una serie fresca e decisamente attuale.

Girls racconta infatti senza alcun filtro la realtà di una ragazza "normale" che vive nel mondo di oggi.

Dimentichiamoci la New York glamour e patinata, le scarpe Jimmy Choo, i vernissage e Mr. Big, e prepariamoci ad un piccolo ma accogliente appartamento di Brooklyn, scarpe da tennis, feste in capannoni abbandonati e a uno pseudo fidanzato tanto perverso quanto tenero. Le quattro protagoniste Hannah (Lena Dunham), Jessa (Jemima Kirke), Marnie (Allison Williams) e Shoshanna (Zosia Mamet), interpretate tutte da attrici semi-sconosciute al grande pubblico ma perfettamente calzanti il loro personaggio, sono infatti alle prese con le problematiche che un qualsiasi venticinquenne di oggi è costretto ad affrontare: il limbo tra l'università e il mondo del lavoro, il doversi mantenere accettando qualsiasi occupazione, il rapporto difficile con genitori e coinquilini e ovviamente le vicissitudini amorose. Oltre l'attualità degli argomenti raccontati è la genuinità, l'assenza assoluta di orpelli a caratterizzare la serie: la protagonista stessa è una ragazza qualsiasi, cicciottella ma molto carina, insicura e spaventata, auto-ironica e spiritosa, un personaggio autentico, che mette a nudo se stesso e in cui è decisamente più facile riconoscersi rispetto ad una bellona in limousine alla [Gossip Girl](#).

Gli stessi dialoghi sono finalmente vicini ad un qualsiasi discorso di un ragazzo del 2012 e non delle analisi filosofiche su "chi siamo" e "da dove veniamo" o delle indagini psicologiche dettagliate che si pretende di affibbiare ad un quindicenne di nome Dawson che dimostra evidentemente dieci anni in più e vive a Capeside. Intendiamoci, ogni serie che voglia raccontare il mondo dei giovani deve trovare una chiave di lettura che catturi il pubblico, passando dall'innocenza di [Dawson's Creek](#), appunto, alla trasgressione estrema di [Skins](#), solo per citarne alcune. E quella di *Girls* è proprio il realismo, il voler dare un quadro di questa generazione senza bisogno di dipingerla a tutti i costi impazzita, tossica e disinibita, ma scegliendo di trattare la "normalità" - se così la possiamo chiamare - il quotidiano, ciò che di solito sembra essere meno interessante ma fa parte della vita di ognuno di noi. A tutto questo aggiungiamo che la scrittura della Dunham è piacevole e divertente, il suo stile strizza l'occhio a [Juno](#) e a tutto il cinema indipendente degli ultimi anni, mantenendo però una sua identità. *Girls* è sicuramente una novità interessante nel panorama televisivo, una serie il cui titolo è indicativo non solo della "materia" di cui si parla, ma del pubblico a cui è indirizzata, ma che può piacere anche alla controparte maschile, la quale potrebbe imparare qualcosa di più sulle piccole donne di oggi.